

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Anie			
1	Elevatori	01/02/2017	<i>IN QUESTO NUMERO</i>	2
6/19	Elevatori	01/02/2017	<i>E2FORUM: CONTENUTI E DIBATTITO</i>	3
120/21	Elevatori	01/02/2017	<i>ASSOCIAZIONI</i>	14

In questo numero
In this issue

Comfort, sicurezza, accessibilità. Sono alcuni dei temi principali emersi durante la giornata "E2Forum (Elevator + Escalator)", organizzata da Messe Frankfurt Italia e promossa da **ANIE** AssoAscensori, in collaborazione con ANACAM e ANICA. A pagina 6, un ampio report rende conto dell'evento, che ha esordito l'ottobre scorso, entrando nel merito dei contenuti di ciascuna sessione e tavola rotonda. Segue l'articolo del prof. Alessandro Greco dell'Università di Pavia (p. 20), che ricorda il decennale della creazione della Consulta comunale (Pavia) sul tema dell'accessibilità. Una realtà molto importante, da annoverare tra le prime esperienze (storiche) nella divulgazione della progettazione inclusiva: design for all.

L'"accessibilità" è anche il fulcro tematico dell'iniziativa che Elevatori si accinge a promuovere nel mondo delle professioni e della cultura in senso ampio. Spingendosi oltre lo specifico ascensoristico (che comunque rimane tra i punti da sviluppare), Elevatori propone di esplorare i significati del concetto di "accessibilità" con lo scopo di evidenziare le questioni universali che sottendono il tema (diritto e democrazia). A pagina 36, pubblichiamo un Call for Papers - Il mondo accessibile - per invitare associazioni, enti, istituzioni, aziende ecc. a mandare il proprio contributo di riflessione su questo argomento.

In linea con quanto anticipato nel piano editoriale della nostra rivista, ci occupiamo di "software per la progettazione". Strumento di lavoro consolidato già in molti Paesi, il Building Information Modeling (comunemente chiamato BIM) entra nella prassi lavorativa anche in Italia e nel settore ascensori (vedi gli articoli a pp. 66 e 72). Sempre in Tecnica, segnaliamo l'articolo di Vittorio Mazzoni e Bruno Santarelli dedicato all'evoluzione dei motori per ascensori.

Vi segnaliamo anche, in Cultura, il nostro tributo a un grande: Umberto Eco (p. 106). Non tutti sanno che ha parlato anche di ascensori.

Non può mancare la lettura dell'editoriale del nostro Giovanni Varisco che invita a riflettere sulla "copertura dei rischi".

Comfort, safety, accessibility. These are some of the main topics of the "E2Forum (+ Elevator Escalator)" event, organized by Messe Frankfurt Italia and promoted by **ANIE** AssoAscensori in partnership with ANACAM and ANICA. Page 6 reports in details the event, held on last October, focusing on the contents of each session and panel discussion. The article by Professor Alessandro Greco from the University of Pavia (pg. 20), is about the tenth anniversary of the creation of the municipal Council (Pavia, Italy) on accessibility. This is very important as it is among the first experiences in the dissemination of the inclusive design: design for all.

"Accessibility" is the thematic focus of the Elevatori initiative which will be promoted among professionals of several sectors. Going beyond the lift sector (which still remains among the topics to be developed), Elevatori aims at exploring the meanings of the "accessibility" concept in order to highlight the universal issues underlying the topic (Law and Democracy). At page 36, we publish a Call for Papers - The accessible world - to invite associations, organizations, bodies, companies, etc. to submit their contribution on the matter.

In line with what mentioned in the editorial schedule of our magazine, we cover the "design software" topic. This is a consolidated working tool in many countries, the Building Information Modeling (known as BIM) is included in the usual working practice in Italy and in lift industry (see articles pg. 66 and 72). In Techniques, the article by Vittorio Mazzoni and Bruno Santarelli dedicated to the development of lift motors.

In Culture, our tribute to Umberto Eco (pg. 106). Not many knows he also wrote about lifts.

Do not miss the editorial by Giovanni Varisco, inviting to a reflection on "risk coverage".

Nel prossimo numero / In the next issue

Attualità: Riprogettazione & "Universal design"

Attualità: 2016 anno record per i grattacieli

Tecnica: Gearless o Gearbox?

Topical subjects: Redesign & "Universal design"

Topical subjects: 2016 record breaker for skyscrapers

Culture: Gearless or Gearbox?

Attualità
Topical subjects

E2Forum: contenuti e dibattito

Milano, 26 ottobre 2016

E2Forum: contents and discussion

Milan (Italy), 26 October 2016

Fabio Liberali & Federica Villa

Tra le novità dell'anno che si è appena concluso, va certamente annoverato l'esordio di E2Forum (Elevator + Escalator). Una mostra convegno dedicata al trasporto verticale che, come nelle intenzioni degli organizzatori, ha rappresentato una piattaforma di business e di formazione per i professionisti del settore ascensoristico e, di fatto, più in generale delle costruzioni. Organizzato da Messe Frankfurt, l'evento è stato promosso da ANIE AssoAscensori (Associazione Nazionale delle Industrie di Componenti per Ascensori), in collaborazione con ANICA (Associazione Nazionale delle Industrie di Componenti per Ascensori) e ANACAM (Associazione Nazionale Imprese di Costruzione e Manutenzione Ascensori). Nell'intera giornata del 26 ottobre scorso, oltre 680 visitatori (684 per la precisione) si sono incontrati presso la sede del Gruppo 24 Ore a Milano per prendere parte alle diverse sessioni tematiche di approfondimento tecnico e tavole rotonde. In dettaglio, il programma ha previsto l'apertura dei lavori alle ore 10.00 con una tavola rotonda, a cui sono seguite tre sessioni sulla "mobilità verticale"; due sessioni su "progettazione, sicurezza e servizio"; e una sessione conclusiva alle 17.30 sul tema "gestione, manutenzione e responsabilità", con tavola rotonda. Il nutrito pubblico era costituito da architetti, ingegneri, geometri, periti industriali e amministratori di condominio. Anche Elevatori ha partecipato in qualità di media partner dell'evento. Fabio Liberali, responsabile editoriale della rivista, è inoltre intervenuto in qualità di moderatore nella sessione sull'efficienza energetica.

Among the news of the year which has just ended, the debut of E2Forum (Elevator + Escalator) deserves a mention.

An exhibition and conference focused on the vertical transportation, as in the idea of the organizers, has represented a business and training platform for professionals in the lift industry and more generally a construction platform.

Organized by Messe Frankfurt, the event was sponsored by ANIE AssoAscensori (National Association of lift components companies) in collaboration with ANICA (Italian National Association of Elevator Component Manufacturers) and ANACAM (Italian National Association of Elevator Companies).

During the 26 October, more than 680 visitors (to be precise, 684) met at the headquarters of Gruppo 24 Ore in Milan to take part in the different thematic technical sessions and panel discussions.

In detail, the program opened at 10:00 am with a panel discussion, followed by three sessions on "vertical mobility"; two sessions on "design, safety and service"; and a final session at 17.30 on "management, maintenance and responsibility", with panel discussion.

The large audience consisted of architects, engineers, surveyors, industrial experts and building managers. Elevatori participated as a media partner. Fabio Liberali, editorial manager of the magazine, also intervened as a moderator in the energy efficiency session.



1. PARLIAMO DI ASCENSORI (E SCALE MOBILI)

I saluti di benvenuto sono stati rivolti alla platea da Wolfgang Marzin, presidente e CEO di Messe Frankfurt, che ha sottolineato l'interesse della propria società verso il settore ascensoristico: interesse che si è concretizzato anche a livello globale con l'acquisizione della fiera IEE Expo (International Elevator Escalator expo) in India. Mentre, Maria Antonietta Portaluri, direttore generale della Federazione ANIE (Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche), ha ricordato che E2Forum nasce dall'idea di trovare una "vetrina straordinaria per un settore straordinario del made in Italy", di cui si stima un giro d'affari di circa 2,3 miliardi di euro.

Durante la tavola rotonda, dal titolo esemplificativo "Oggi parliamo di ascensori", Laura La Posta, caporedattore del Sole 24 Ore, ha avuto il compito di introdurre i temi e i relatori: a partire da Roberto Zappa, presidente di ANIE AssoAscensori.



Wolfgang Marzin



Maria Antonietta Portaluri

1. SPEAKING OF LIFTS (AND ESCALATORS)

Wolfgang Marzin, president and CEO of Messe Frankfurt, welcomed the audience and stressed the interest of his company to the lift industry. The interest was also expressed at the global level with the acquisition of the IEE Expo (International Elevator Escalator Expo) fair in India. While, Maria Antonietta Portaluri, general manager of ANIE (National Federation of Electrotechnical and Electronics), explained that E2Forum comes from the idea of finding an "extraordinary showcase for an extraordinary Made in Italy sector", with an estimated business of about 2.3 billion euros.

During the panel discussion, titled "Today we talk about lifts", Laura La Posta, managing editor of the Sole 24 Ore, introduced topics and speakers: starting from Roberto Zappa, President of ANIE AssoAscensori.

Zappa ha presentato il settore Trasporto verticale, utilizzando il linguaggio dei numeri e mettendo a confronto la realtà europea (fonte: ELA, European Lift Association) con quella italiana (fonte: ANIE AssoAscensori). In Europa, gli ascensori installati sono 5.700.000 (951.000, in Italia); 125.000 gli ascensori nuovi per anno (8.000, in Italia); 106.000 sono le scale/i marciapiedi mobili installati (10.000, in Italia) e 160.000 gli addetti di settore (23.000, in Italia). Per quanto riguarda le esportazioni di ascensori, scale mobili e componenti, a livello mondiale, con circa il 10% delle quote negli ultimi anni (2013-15), l'Italia è stata seconda solo alla Cina (fonte: elaborazione Servizio studi ANIE su dati Uncontrade). Posizione confermata anche in riferimento ai soli componenti, con il 15% dell'export. Infine, un ultimo sguardo è andato agli impianti in servizio in Italia, suddivisi per anno di installazione. Nel nostro Paese, il 5,3% degli ascensori sono stati installati prima del 1956 e il 26,8% dopo il 1999 (1999-2014). In modo schematico le altre percentuali sono: 12,5% (1956-1965); 15% (1966-1973); 22,6% (1974-1989); 17,8% (1990-1998).

Stefano Boeri (Stefano Boeri Architetti) - archistar internazionale, arcinota all'opinione pubblica per la realizzazione del Bosco verticale a Milano (un complesso di edifici alti di forte impatto estetico caratterizzati dalla presenza in facciata di vegetazione arborea in grado di condizionare il microclima

Zappa introduced the vertical transportation industry, using figures and comparing the European situation (source: ELA, European Lift Association) to the Italian (source: ANIE AssoAscensori) one.

In Europe, the installed lifts are 5,700,000 (951,000 in Italy); 125,000 new lifts per year (8,000 in Italy); 106,000 are escalators/moving walks (10,000 in Italy) and 160,000 industry employees (23,000 in Italy).

As regards exports of lifts, escalators and components, worldwide, with approximately 10% of the shares in recent years (2013-15), Italy is second only to China (source: ANIE Processing Research Department of Uncontrade data).

The position is confirmed in reference to the components, with 15% of exports.

Finally, one last reference to the installations in service in Italy, by year of installation. In our country, 5.3% of the lifts were installed before 1956 and 26.8% after 1999 (1999-2014). Schematically other data are: 12.5% (1956-1965); 15% (1966-1973); 22.6% (1974-1989); 17.8% (1990-1998).

Stefano Boeri (Stefano Boeri Architects) - International archistar, very well known to the public for the Bosco verticale in Milan (a complex of tall buildings with a strong aesthetic impact characterized by the presence green and trees on the facade able to influence the microclimate)

Attualità

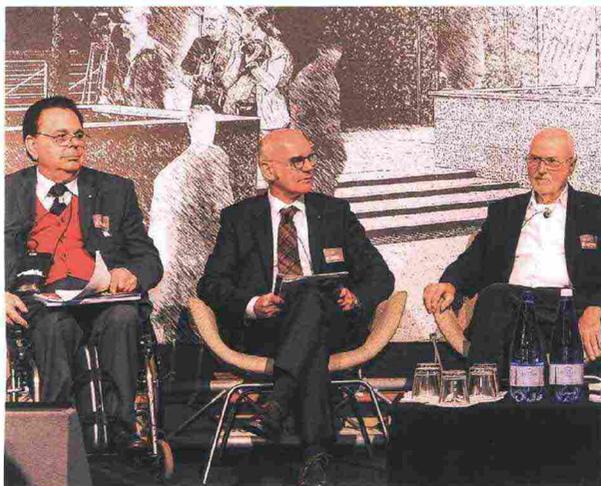
Topical subjects

ambientale) – ha posto il tema del futuro come “costruzione dell’immaginario”. Ovvero, come la capacità di pensare in là nel tempo, 100 anni almeno, e di conseguenza affrontare problematiche globali, quali ambiente e clima. Secondo Boeri, il Bosco verticale è stato un esperimento avveniristico che ha portato in alto il bosco. L’idea di fondo è la seguente: se le città cresceranno in verticale è bene che “li dentro ci sia tutta la qualità della vita e della sostenibilità”.

La tavola rotonda è poi proseguita con il contributo di Hans M. Jappsen, della Jappsen Ingenieure, che ha maturato una specifica esperienza nella progettazione di ascensori e nella consulenza per il trasporto verticale. In particolare, a Milano, ha lavorato sul complesso Citylife, nelle torri Hadid, Libeskind e Isozaki. Fondamentale, secondo Jappsen, che si instauri tra progettisti e gli altri professionisti uno spirito di collaborazione, al fine di acquisire le informazioni necessarie al progetto, incluse quelle importantissime sul traffico.

Vito Cristino del Comando dei Vigili del Fuoco di Milano ha ricordato che rispetto all’ascensore i vigili del fuoco hanno una doppia funzione: di controllo preventivo dei progetti/di collaudo successivo dell’impianto; e di soccorso. In caso di emergenza, se l’ascensore ha caratteristiche antincendio può essere utilizzato dai soccorritori per il trasporto di materiale tecnico e per l’evacuazione di persone con mobilità ridotta o di allettati (si pensi ad esempio a ospedali, alberghi ecc.). Importante che l’impianto sia sempre in regola con le norme e le disposizioni antincendio; e che il progettista verifichi la corretta ubicazione dell’ascensore in funzione della struttura dove esso stesso sarà collocato.

Giuseppe Trieste di Fiaba, Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche, ha spostato il discorso sul concetto di “qualità percepita per tutti”: non esiste la persona con disabilità (vietato dire disabile) ma esiste una comunità variegata con esigenze diverse a cui il progettista deve saper rispondere in modo professionalmente etico. In sintesi, non servono categorizzazioni ma visioni globali. Non serve un “Accessibility manager” ma un “Total quality” manager.



Trieste, Zappa & Jappsen

– talked about the topic of the future: “the imaginary building”. Or, as the ability to think ahead in time, at least 100 years, and consequently to address global issues such as environment and climate. According to Boeri, the Bosco verticale was a pioneering experiment. The underlying idea is the following: if cities are going to grow vertically it is important that “they include all the quality of life and sustainability.”

The panel discussion continued with the contribution of Hans M. Jappsen, from Jappsen Ingenieure, which has gained specific experience in the lift design and consultancy for the vertical transportation. In particular, in Milan, he worked for the Citylife complex, the Hadid towers, Libeskind and Isozaki. Crucial, according to Jappsen, the collaboration between designers and other professionals in a spirit of partnership, in order to acquire the information required for the project, including the important ones on traffic.

Vito Cristino, from the Milan Fire Brigade, said that as regards lifts, firefighters have two functions: preventive monitoring of projects/testing after installation; and rescue. In an emergency, if the elevator has fire characteristics, it can be used by rescuers for the technical equipment transportation and for the evacuation of people with reduced mobility or bed-ridden (think for example to hospitals, hotels, etc.). It is important that the system is always up to date with standards and fire safety regulations; and that the designer checks the correct location of the lift in the structure where it will be located.

Giuseppe Trieste from Fiaba (the Italian fund for the removal of architectural barriers) brought the discussion to the concept of “perceived quality for all”: there is no person with disability (it is forbidden to say “disabled”) but there is a diverse community with different needs where the designer must know how act in a professional and ethical way. Brief, they do not need categorizations but global visions. No need for an “Accessibility manager” but a “total quality” manager.



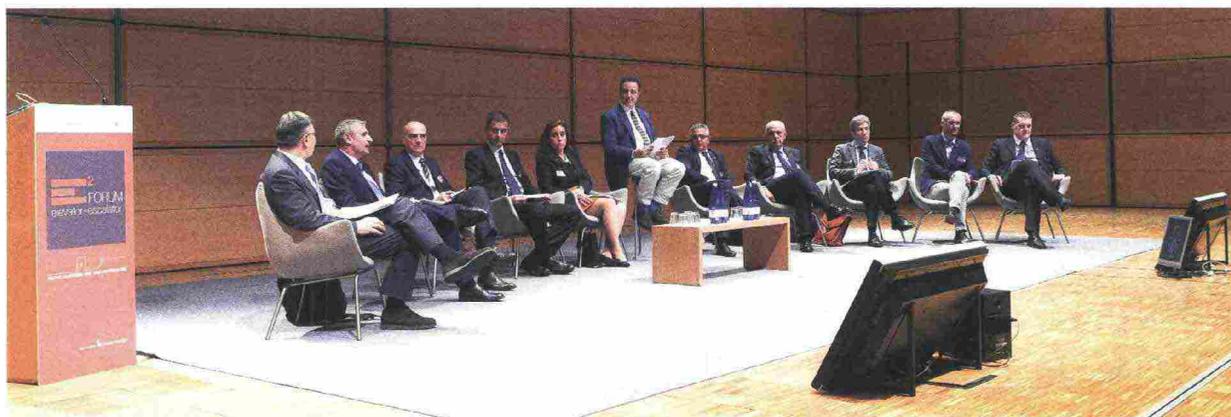
Laposta, Cristino, Rezzonico & Boeri

Infine, è intervenuto Silvio Rezzonico di FNA - Federamministratori, Federazione Nazionale Amministratori Immobiliari – che ha spiegato come l'ascensore abbia subito una involuzione dal punto di vista dell'abbattimento delle barriere architettoniche in condominio, a causa di un tecnicismo della legge 220. Secondo questa norma, in caso di eventuale installazione di impianto, è necessaria la maggioranza dei votanti dell'assemblea in prima convocazione e non più in seconda come una volta.

Il tema dell'amministratore di condominio come "custode" d'impianto è stato indagato anche nel corso della seconda tavola rotonda della giornata, quella conclusiva, dal titolo "Ascensori in condominio. La responsabilità dell'amministratore di condominio per l'installazione e l'esercizio di un ascensore". In semicerchio sul palco, introdotti dal giornalista Saverio Fossati del Sole 24 Ore, sono intervenuti: Silvia Migliavacca (ANIE AssoAscensori), Luca Incoronato (ANACAM), Franco Zaccone (ANICA), Francesco Burrelli, presidente nazionale di ANACI (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali & Immobiliari), Leonardo Caruso, vicepresidente vicario di ANACI, Ettore Ditta, avvocato patrocinante in Cassazione, e alcuni referenti del Comitato scientifico di E2Forum.

Finally, Silvio Rezzonico from FNA (Federamministratori, National Real Estate Managers Federation) explained how the lift has suffered an involution from the point of view of the architectural barrier removal in the apartment building, because of a technicality of Law 220. According to this rule, in the case of any system installation, the majority of votes is required on first call, and no longer on the second, like in the past.

The topic of condominium manager as a "guardian" of the system, was also investigated in the course of the second round table of the day, the final one, entitled "Lifts in condo. The condominium manager's responsibilities for installation and operation of a lift". In a semicircle on the stage, introduced by the journalist Saverio Fossati from Sole 24 Ore, intervened: Silvia Migliavacca (ANIE AssoAscensori), Luca Incoronato (ANACAM), Franco Zaccone (ANICA), Francesco Burrelli, ANACI national president (National Association of Real Estate Administrators), Leonardo Caruso, deputy chairman of ANACI, Ettore Ditta, counsel lawyer in the Supreme Court, and some representatives of the E2Forum Scientific committee intervened.



La tavola rotonda / The round table

Comitato scientifico E2Forum

- **Sergio Baragetti**, ordinario di Costruzione di Macchine; direttore del Centro per la Gestione dell'Innovazione e del Trasferimento Tecnologico Università degli Studi di Bergamo
- **Dario Trabucco**, Università IUAV di Venezia, ricercatore in Tecnologia dell'Architettura ICAR12 - Council on Tall Buildings and Urban Habitat
- **Alessandro Greco**, professore di Architettura, Tecnica presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura Università di Pavia
- **Andrea Bondavalli**, responsabile tecnico Wittur e responsabile certificazioni Gruppo Wittur
- **Carlo Belletti**, direttore tecnico IGV Group
- **Eugenio Cavagnoli**, direttore tecnico NEB di Kone spa
- **Bruno Forzinetti**, presidente associazione ALMA
- **Giuseppe Iotti**, consigliere ANACAM
- **Francesco Parravicini**, direttore tecnico Gruppo Otis Italia
- **Daniele Pavan**, direttore tecnico Thyssenkrupp Elevator Italia
- **Fausto Renolfi**, direttore tecnico Schindler
- **Giovanni Varisco**, esperto del settore, consulente tecnico Kone

E2Forum Scientific Committee

- **Sergio Baragetti**, Machinery construction professor; Director of the Centre for the managing of innovation and technological transfer, University of Bergamo
- **Dario Trabucco**, IUAV University, Venice, Researcher of Architecture Technology ICAR12 Council on Tall Buildings and Urban Habitat
- **Alessandro Greco**, Technical architecture professor at the faculty of Civil Engineering, University of Pavia
- **Andrea Bondavalli**, Wittur technical manager & certification manager at Wittur
- **Carlo Belletti**, IGV Group technical director
- **Eugenio Cavagnoli**, NEB (Kone spa) technical director
- **Bruno Forzinetti**, ALMA association president
- **Giuseppe Iotti**, ANACAM advisor
- **Francesco Parravicini**, Otis Italia technical consultant
- **Daniele Pavan**, Thyssenkrupp Elevator Italia technical director
- **Fausto Renolfi**, Schindler technical director
- **Giovanni Varisco**, sector expert, Kone technical consultant

Attualità
Topical subjects

2. SESSIONE MOBILITÀ VERTICALE

2.1 Evoluzione dei sistemi di movimentazione delle persone nei nuovi edifici

Il tema dell' "evoluzione dei sistemi di movimentazione delle persone nei nuovi edifici" - workshop a cura del Quotidiano immobiliare (moderatore Marco Luraschi) - è stato declinato in tre sotto-temi: il trasporto delle persone nelle unità residenziali; centri direzionali complessi, come regolare i flussi di accesso?; il movimento delle persone nei centri commerciali.



Il panel di esperti / The panel of experts

Prima di entrare nell'argomento specifico del residenziale, l'architetto Paolo Caputo (Caputo Partnership) ha voluto esprimere il rammarico di non aver potuto realizzare l'impianto temporaneo per la risalita del Duomo, opera che era stata prevista nell'ambito di Expo 2015 (vd Elevatori 3/2014, pag. 28). Secondo Caputo, quando si progetta un ascensore per un edificio due sono i capisaldi: il comfort e la sostenibilità energetica. Per quanto riguarda il costruito ex-novo, anche il residenziale ormai sfida l'altezza, andando oltre i 7-8 piani. Esempio ne sono le sue torri: la Torre Solea e la Torre Solaria a Porta Nuova, Milano.

Il trasporto delle persone nelle unità residenziali è stato il tema su cui si è cimentato anche Angelo Fumagalli (Schindler), il quale ha parlato di una possibile interazione tra individuo ed edificio attraverso il cellulare, cuore pulsante tecnologico in grado di gestire a distanza gli impianti, ascensore compreso.

Leopoldo Freyrie (Freyrie Flores architettura) ha approcciato il tema della sessione partendo da una considerazione funzionale e storica: "l'ascensore non è un accessorio, il grattacielo è suo figlio". L'ascensore fa parte della storia dell'architettura¹. Secondo Freyrie, nei prossimi anni, alla progettazione verrà richiesta una grande flessibilità. Saranno anni caratterizzati dal riuso di edifici esistenti e dalla compresenza di molteplici destinazioni d'uso all'interno di un medesimo edificio (ovvero edifici misti con spazi privati e soprattutto pubblici). Ciò implicherà che l'ascensore sia in grado di essere *friendly*, alla portata di tutti, garantendo sicurezza e controllo degli accessi. L'ascensore dovrà essere in grado di ricreare in verticale la

¹ La redazione di Elevatori consiglia la lettura degli articoli "Dalle scale ai sistemi meccanizzati" di Marina Pugnoletto, Università Roma La Sapienza. Parti 1, 2, 3 pubblicate in Elevatori n. 4, 5, 6-2016; e parte 4 a pagina 40 del presente numero.

2. VERTICAL MOBILITY SESSION

2.1 Evolution of passenger transportation systems in new buildings

The topic of "evolution of the passenger transportation systems in new buildings", a workshop by Quotidiano immobiliare (moderated by Marco Luraschi), was divided into three sub-topics: the transportation of passengers in residential buildings; complex business centres, how to control access flows; the movement of people in shopping malls.

Architect Paolo Caputo, before dealing with the residential topic (Caputo Partnership) discussed about his regret of not being able to manufacture the temporary lift for the ascent of the Duomo Cathedral, work planned as part of Expo 2015 (see Elevatori 3/2014, page 28). According to Caputo, when designing a lift for a building there are two key factors: comfort and energy sustainability. As regards the new buildings, residential buildings are now going high, beyond 7-8 floors. Such as in Torre Solea and Torre Solaria in Porta Nuova, Milan.

The transportation of persons in residential units was the topic discussed by Angelo Fumagalli (Schindler). He discussed about a potential interaction between the individual person and building through the mobile phone, the technological heart which can remotely manage the systems, lifts included.

Leopoldo Freyrie (Freyrie Flores Architettura) approached the topic from a practical and historical point of view, "the lift is not an accessory, the skyscraper is his child".

The lift is part of the history of architecture¹.

According to Freyrie, in the next few years, design will need great flexibility.

In the next years there will be a general re-use of existing buildings and the coexistence of diverse uses in the same building (buildings with mixed private and public spaces).

This will imply that the lift has to be "friendly", accessible to all, while guaranteeing safety and access control.

The lift must be able to recreate the "horizontal naturalness"

¹ See Elevatori articles "From the stairs to mechanized systems" by Marina Pugnoletto, University of Rome La Sapienza. Parts 1, 2, 3 published in Elevatori 4, 5, 6-2016; and part 4 published in this issue, page 40.

Attualità

Topical subjects

“naturalità dell’orizzontale”. Infine, il relatore ha accennato al tema dell’accessibilità universale, dell’approccio progettuale complesso e della necessità della formazione, purché essa non sia solo un’“esperienza burocratica”.

Davide Radice (Kone) ha parlato di progettazione di impianti nei centri commerciali. Ha ricordato che l’ascensore in questo ambito non può essere considerato solo in termini funzionali, perché qui l’ascensore rappresenta il punto nevralgico dell’edificio. Di conseguenza, la gestione del traffico è l’azione strategica del progettista ascensoristico, che può avvalersi di tecnologie digitali in grado di mettere in comunicazione punti di accesso (ad es. tornelli) e ascensori, ottimizzando in questo modo il flusso delle persone.

Ascensori e scale mobili introducono il tema della mobilità all’interno dell’edificio. Questa è la premessa fatta da Agostino Ghirardelli (Studio Blengini Ghirardelli) per affrontare il tema della progettazione nei centri commerciali. In questo caso il designer, ha sottolineato il relatore, deve pensare innanzitutto alla fluidità dei movimenti dei clienti.

Sul movimento delle persone nei centri commerciali si è espresso anche Daniele Pavan (Thyssenkrupp Elevator Italia), che ha sottolineato il ruolo cruciale rivestito da scale e tappeti mobili nei grandi ambienti. Importante è la collocazione degli impianti che devono permettere di raggiungere ogni direzione nei due sensi di marcia. Attenzione va inoltre posta al comfort e alle disposizioni di sicurezza.

Roberto Zoia (IGD) ha ricostruito la storia dell’ingresso della mobilità verticale nei centri commerciali. La sua presenza, ha ricordato, è relativamente recente e ha permesso di superare il livello unico dei primi ipermercati. Le scale mobili hanno consentito di ampliare la superficie commerciale, rendendo appetibile anche nei piani superiori l’apertura di negozi. In tal senso anche la progettazione della scala mobile deve tenere conto delle esigenze di marketing, lasciando ad esempio lo sbarco aperto per non nascondere le insegne commerciali.

2.2 La progettazione del sistema edificio-impianto

La sessione sulla mobilità verticale dedicata alla progettazione del sistema edificio-impianto è stata moderata dal professore Alessandro Greco dell’Università di Pavia². Il tema partiva dal punto secondo il quale un’adeguata comunicazione tra i progettisti dell’edificio e dell’impianto è elemento essenziale per una corretta progettazione dei sistemi di trasporto verticale, che devono garantire elevate prestazioni, massima sicurezza, risparmio energetico e sostenibilità, design e qualità estetica.

Luis Ramos (direttore comunicazione, Thyssenkrupp Elevator Italia) ha parlato di come creare spazi e luoghi sempre più intelligenti per le generazioni future. Il suo intervento si è concentrato su un modello di pianificazione urbana efficiente, per gestire una maggior densità, vista anche in termini di consumi energetici. Infatti, al mondo 12 milioni di ascensori muovono più di un miliardo di persone al giorno, consumando fino

² Vedi l’articolo di Alessandro Greco sull’accessibilità, pagina 20.

vertically. Finally, the speaker referred to the universal accessibility topic, the complex design approach and the need for training, provided that it is not just a “bureaucratic experience”.

David Radice (Kone) discussed about the topic of system design in shopping centres, by explaining that the lift, in this type of environment, can not be considered only in terms of functionality, because it stands as the focal point of the building. As a result, the traffic management is the strategic action of the lift designer, who can make use of digital technologies allowing for creating communication between access points (i.e. turnstiles) and lifts, thus optimizing the flow of persons.

Lifts and escalators introduce the mobility topic within the building. This is the premise by Agostino Ghirardelli (Studio Blengini Ghirardelli) to introduce the topic of design in shopping centres. In this case the designer, emphasized the speaker, must consider first of the flow of customer movements.

Daniele Pavan (Italy Thyssenkrupp Elevator) dealt with the topic of movement of people in shopping centers. He emphasized the crucial role played by escalators and moving walks in large environments. The location of installations is important because they shall enable to reach every direction in the two travel directions. Attention should also be paid to comfort and safety.

Roberto Zoia (IGD) reported about the history of vertical mobility era in shopping centres. Vertical mobility is relatively new and has allowed to overcome the single level of the first shopping malls. Escalators allowed to expand the commercial area, making attractive also the upper floors of stores. The escalator design, as well, must take into account the needs of marketing, leaving the landing open in order not to hide store signs.

2.2 The design of the building-system unit

The session on vertical mobility focused on the design of the building-system unit was moderated by Professor Alessandro Greco of the University of Pavia². The topic dealt with the idea that an adequate communication between the building and system designers is essential for a correct design of vertical transport systems, which have to guarantee high performance, utmost safety, energy savings and sustainability, design and aesthetic quality.

Luis Ramos (director of communications, Thyssenkrupp Elevator Italia) spoke about how to create smarter spaces and places for future generations. His speech focused on an efficient urban planning model in order to manage a greater density, also in terms of energy consumption. In fact, 12 million of lift in the world move more than one billion of people a day, consuming up to 10% of the total energy of

² See in page 20. Alessandro Greco’s article on accessibility.

Attualità Topical subjects

al 10% dell'energia totale di un edificio. "Con l'utilizzo delle nuove tecnologie - ha sintetizzato Ramos - è ora possibile ridurre i consumi energetici fino al 50%". Tecnologie nuove che oggi sono disponibili anche per la manutenzione predittiva, frutto del connubio tra 'big data' e 'machine learning'".

Massimo Beccarini (Kone) ha invece affrontato il tema dell'accessibilità e digitalizzazione: la nuova frontiera degli edifici intelligenti. La tendenza moderna nel settore del trasporto verticale si basa su alcuni elementi fondamentali: aumento dell'urbanizzazione e dell'altezza degli edifici, crescente necessità di accessibilità e comfort, più elevati standard di sicurezza, attenzione all'ambiente, soluzioni integrate, norme e leggi. Le risposte che il settore può dare alle nuove tendenze passa attraverso il controllo e la gestione della destinazione, all'uso dell'intelligenza artificiale e del monitoraggio remoto.

L'accessibilità degli edifici, intesa come un diritto per tutti, è stata oggetto dell'analisi di Alessandro Roversi (responsabile grandi progetti, Schindler Italia). Partendo dal dato della vetustà degli impianti italiani (solo il 20,4% è successivo al 1999). Gli impianti più vecchi, ha sottolineato, oltre a essere causa di incidenti in misura maggiore rispetto a quelli più recenti, presentano l'ulteriore problema di minori livelli di accessibilità (porte strette, cabine piccole, difficoltà per ciechi e ipovedenti). Tutti problemi risolvibili con interventi di modernizzazione o con la sostituzione completa nei casi più gravi. "L'accessibilità per tutti è una responsabilità sociale" ha concluso.

Daniele Rocca (special project manager, Wittur Group) ha affrontato il tema degli "Ascensori per trasformare le idee degli architetti in realtà". Presentando diversi casi pratici di edifici pubblici situati a Londra (UK), Los Angeles (USA) e Astana (Kazakhstan), Rocca ha evidenziato che, una volta soddisfatto il bisogno primario di mobilità verticale, nella massima sicurezza e comfort, lo spazio dedicato agli ascensori può diventare parte integrante della visione dell'architetto, integrandosi nella struttura dell'edificio o diventandone addirittura elemento centrale e distintivo. "Il progresso tecnologico ha reso possibili soluzioni speciali che combinano tecnica ed estetica - ha detto -. In questo modo l'ascensore può essere il punto focale dell'intero design della costruzione".

Nel suo intervento, Alberto Mantovani (product manager, Montanari Giulio & C.) ha preso le mosse dalla sfida della progettazione ottimale: la giusta macchina per il giusto impianto. Nella scelta tra argano e gearless non è possibile avere una soluzione a priori. Occorre tenere conto della specificità del singolo impianto. Riguardo al rendimento della macchina poi, la scelta del gearless diventa vantaggiosa solo al verificarsi di determinate condizioni. Riguardo allo spazio (MR vs MRL), a seconda della trazione, lo spazio necessario per l'installazione della macchina può variare in maniera significativa.

La sessione si è conclusa con la presentazione di Daniele Trinchero (3M), dedicata a nuove soluzioni adesive dal design innovativo, specificatamente sviluppate per le gli ascensori (cabine, porte, antine, bottoniere ecc.).

a building. "With the use of new technologies - summarised Ramos - it is now possible to reduce energy consumption by up to 50%". New technologies now available for predictive maintenance, a combination of 'big data' and 'machine learning'.

Massimo Beccarini (Kone) addressed the topic of accessibility and digitization: the new frontier of smart buildings. The modern trend in the vertical transportation industry builds on some basic elements: increasing the urbanization and the height of the buildings, growing need for accessibility and comfort, higher safety standards, attention to the environment, integrated solutions, rules and laws. New trends are addressed by the sector through destination control and management, by using artificial intelligence and remote monitoring.

The accessibility of buildings, meant as a right for all, was analysed by Alessandro Roversi (responsible for large sales projects, Schindler Italia). Starting from the age of the systems in Italy (only 20.4% is dated after 1999). Older systems, he stressed, besides causing accidents to a greater extent than the more recent ones, involve the issue of lower accessibility (narrow doors, small cars, difficulties for the blind and visually impaired). These problems can be solved with either modernization interventions or with complete replacement in the most severe cases. "Accessibility for all is a social responsibility", he concluded.

Daniele Rocca (special project manager, Wittur Group) addressed the topic of "Lift to turn ideas of architects into reality".

By introducing several practical cases of public buildings in London (UK), Los Angeles (USA) and Astana (Kazakhstan), Rocca highlighted that, after meeting the basic need of vertical mobility, with maximum safety and comfort, the lift space can become an integral part of the architect's vision, by integrating it in the building structure or becoming a central and distinctive element.

"The technological progress made it possible special solutions combining technique and aesthetics - he said -. This way the lift can be the focal point of the whole building design".

Alberto Mantovani (product manager, Montanari Giulio & C.) started his speech with the challenge of optimal design: the right machine for the right system. In the choice between gearless and hoist, it is not possible to have an a priori solution. The specific features of the individual system should be taken into account. Regarding the performance of the machine, the choice of gearless becomes advantageous in certain conditions. With regard to the space (MR vs MRL), depending on the traction, the space needed for the installation of the machine can vary significantly.

The session ended with the presentation of Daniele Trinchero (3M), dedicated to new adhesive solutions with innovative design, specifically developed for the lifts (cars, doors, panels, pushbutton panels, etc.).

Attualità Topical subjects

2.3 Rinnovare per riqualificare

Il professor Greco introducendo la sessione "Rinnovare per riqualificare" ha detto che "la riqualificazione degli edifici deve integrare soluzioni tecnologiche, in grado di valorizzare gli immobili e renderli funzionali e sostenibili, migliorando l'efficienza, la sicurezza, la fruibilità e il comfort, nel rispetto delle caratteristiche e dei vincoli architettonici".

In una presentazione congiunta, Sergio D'Ammassa (Systems Technical Manager, Wittur Group) e Nicola Imbimbo (CSO & sales manager BU Elevators, Prysmian Cavi e Sistemi Italia) hanno parlato di modernizzazione, accessibilità e messa in sicurezza degli ascensori in Italia, prendendo le mosse dall'evoluzione delle norme per le nuove installazioni (Direttiva Ascensori 2014/33/EU, EN 81-20/50) che possono e devono essere prese in considerazione anche in caso di interventi rilevanti di modernizzazione di ascensori esistenti.

Alessandro Roversi (Schindler Italia) ha presentato il tema dell'accessibilità all'edilizia storica e monumentale, presentando due casi famosi (il Duomo di Milano e i Fori Imperiali di Roma). In questi ambienti particolarmente delicati e tutelati, l'inserimento degli ascensori ha reso possibile la visita da parte di tutti, a due simboli storici del nostro Paese.

Egidio Cappelletti e Riccardo Tribaudino (Elettroquadri) hanno presentato sistemi (ex EN 81-28 - Teleallarmi per ascensori e ascensori per merci) per elevare la percezione di sicurezza da parte del passeggero, basati sulla comunicazione bidirezionale tra la cabina e il servizio di soccorso.

Giancarlo Diana (Steute) ha illustrato soluzioni innovative per la manutenzione basate su applicazioni wireless per ascensori. Tecnologie già ampiamente applicate in altri campi (domotica, automazione industriale, ecc.) ora specificatamente adattate al trasporto verticale con indubbi vantaggi pratici, funzionali e di sicurezza.

La sessione si è chiusa con il professore Paolo Di Trapani (Coelux), il quale ha presentato un particolare sistema di illuminazione: si presenta come una finestra, dietro la quale c'è il sole e un cielo azzurro. Sembra una finestra reale... ma è un sistema di illuminazione artificiale.

3. SESSIONE PROGETTAZIONE, SICUREZZA E SERVIZIO

3.1 Sviluppi normativi e soluzioni

"La conformità ai requisiti essenziali di sicurezza della Direttiva Ascensori è assicurata dalla progettazione e installazione degli ascensori secondo le norme EN 81-20/50". Al centro degli interventi dei relatori le novità introdotte da tali norme. Il professore Sergio Bargetti dell'Università di Bergamo ha moderato il workshop.

Eugenio Cavagnoli di Kone (in sostituzione di Giovanni Varisco) ha ricordato che l'ascensore è il mezzo di trasporto di massa più sicuro al mondo, che solo in Italia effettua decine di miliardi di corse ogni anno. La sicurezza è garantita dalle

2.3 Renew to redevelop

Professor Greco, introducing the session "Renewing to redevelop" said that "the redevelopment of the buildings must integrate technological solutions, capable of enhancing the properties and making them functional and sustainable, by improving efficiency, safety, usability and comfort, while meeting the architectural characteristics and constraints".

In a joint presentation, Sergio D'Ammassa (Technical Systems Manager, Wittur Group) and Nicola Imbimbo (CSO & Sales Manager BU Elevators, Prysmian Cavi e Sistemi Italia) discussed about lift modernization, accessibility and safety in Italy, starting from the development of standards for new installations (Lift Directive 2014/33/EU, EN 81-20/50), to be taken into consideration even in the case of significant modernizations of existing lifts.

Alessandro Roversi (Schindler Italy) presented the issue of accessibility to historic and monumental buildings, by presenting two famous cases (Milan Duomo Cathedral and the Fori Imperiali in Rome). In these special protected areas, the installation of lifts has made these two historical Italian symbols accessible by all.

Egidio Cappelletti and Riccardo Tribaudino (Elettroquadri) presented systems (formerly EN 81-28 - Remote alarms on passenger and goods lifts) to increase the perception of safety by the passengers, based on two-way communication between car and rescue service.

Giancarlo Diana (Steute) reported about the innovative solutions for maintenance based on wireless applications for lifts.

These technologies have already been widely used in other sectors (home automation, industrial automation, etc.). Now these are adapted to vertical transportation with obvious, functional, practical advantages and safety.

The session ended with professor Paolo Di Trapani (Coelux), introducing a special lighting system. It is similar to a window, behind which there is sun and blue skies. It looks like a real window... but it is an artificial lighting system.

3. DESIGN, SAFETY AND SERVICE SESSION

3.1 New standards and solutions

"The compliance to the essential safety requirements of the Lift Directive is ensured by the design and installation of lifts according to EN 81-20/50". Speakers' discussions were focused on the news introduced by these standards. Professor Sergio Bargetti, from the University of Bergamo, moderated the workshop.

Eugenio Cavagnoli, Kone, (on behalf of Giovanni Varisco) explained that the lift is the safest transportation means in the world. In Italy tens of billions of travels can be counted every year.

norme e, secondo la norma internazionale ISO 14798, la sicurezza è considerata "la libertà dai rischi non accettabili". Prima di elencare le novità delle norme EN 81-20/50 (2014/2017), il relatore ha tracciato un excursus storico sull'evoluzione delle norme tecniche, dal Decreto Luogotenenziale del 1945 alle norme armonizzate ante e post 1999.

Le novità: norme specifiche di riferimento; accordi tra Installatore e Proprietario estesi anche alle condizioni relative a rumore, vibrazioni, ventilazione, mezzi utilizzati per caricare o scaricare gli ascensori merci; lingua per Targhe, Avvisi, Marcature e Istruzioni (nazionale); illuminazione del vano corsa; apparecchiature nella fossa del vano di corsa; soccorso di emergenza in spazi privati; resistenza pareti di vano di corsa e cabina; interno del vano di corsa; spazi liberi in testata e nella fossa del vano di corsa; resistenza delle porte di piano e di cabina; parapetto; resistenza grembiule e parapetto della cabina; dispositivi UCM; commutatore di ispezione; ecc.

Giuseppe De Francesco (Wittur Group) è entrato nel merito dell'impatto della EN 81-20/50 sulla progettazione e distribuzione dei componenti per ascensori, sottolineando che moltissime altre norme saranno influenzate dalla sostituzione delle EN 81-1&2 con le EN 81-20/50 e questa sarà "la più grande evoluzione delle norme per ascensori nella storia dell'industria per ascensori". I principali componenti coinvolti sono: porte di piano; porte di cabina; dispositivi di sicurezza; intelaiatura cabina; cabine; azionamenti elettrici/idraulici; comandi dell'ascensore; componenti elettrici; componenti del vano; ascensori completi. A livello globale queste norme avranno una grande influenza non solo sul mercato europeo, ma interesseranno anche molti paesi del resto del mondo, a esclusione degli Stati Uniti e del Canada (ASMEA17 in USA; CAN/CSA B44 in Canada).

In sintesi vediamo gli argomenti relativi alle norme EN 81-20/50 trattati dagli altri relatori: Rossano Allegra, membro della Commissione tecnica ANACAM, ha presentato le novità e le criticità delle nuove norme in merito alle installazioni elettriche; Giacomo Triggiani di Giovenzana International si è soffermato sulla sicurezza della manovra di ispezione secondo le norme EN 81-20/50; mentre Fabio Battellini della IeS ha illustrato le novità in tema di certificazioni degli ascensori; Nicola Bagnalasta di Stem ha mostrato l'utilizzo delle batterie negli ascensori. Tutte le relazioni tecniche erano ricche di dettagli e indicazioni utili per gli operatori.

3.2 Efficienza e prestazioni energetiche di edifici e impianti

La sessione dedicata alle prestazioni energetiche degli edifici e requisiti minimi degli impianti ha anche presentato le norme di riferimento per la valutazione dell'efficienza e delle prestazioni energetiche. A moderare Fabio Liberali (Elevatori).

Milena Presutto e Mario Nocera di ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) hanno illustrato il quadro legislativo comunitario in materia di efficienza e prestazioni energetiche. Presutto in particolare ha sottolineato come l'articolo 3 della Direttiva 2010/30/UE (Consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia, mediante l'etichettatura ed informazioni uniformi re-

Safety is guaranteed by standards and according to ISO 14798 international standard, safety is considered as the "freedom from unacceptable risks." Before listing the new of EN 81-20/50 (2014/2017) standards, the speaker outlined a historical overview on the development of technical standards, from the Regent's Decree dated 1945 to the harmonized standards before and after 1999.

The news: specific reference standards; agreements between installer and owner, extended to the conditions relevant to noise, vibration, ventilation, means used to load and unload goods lifts; language for Plates, Warnings, Markings and Instructions (national); Lighting of the shaft; equipment in the shaft pit; Emergency rescue in private spaces; resistance to shaft and car walls; interior of the hoistway; free spaces in headroom and shaft pit; resistance of the landing and car doors; balustrade; apron and car balustrade resistance; UCM devices; inspection switch; etc.

Giuseppe De Francesco (Wittur Group) discussed about the impact of EN 81-20/50 on the design and distribution of lift components, pointing out that many other policies will be affected by the replacement of the EN 81-1&2 with EN 81-20/50 and this will be "the major development of lift standards in the lift history".

The main components involved are: landing doors; car doors; safety devices; car frames; cars; traction/hydraulic drives; lift controls; electrical components; shaft components; complete lifts. Globally these standards will have a great, global influence, not only on the European market.

These will also affect many countries of the world, excluding the United States and Canada (ASMEA17 in US; CAN/CSA B44 in Canada).

Finally, let's see the topics relevant to standards EN 81-20/50 dealt by other speakers: Rossano Allegra, a member of ANACAM Technical Commission, reported about the novelties and issues of the new standards for traction systems; Giacomo Triggiani (Giovenzana International) focused on the safety of the inspection operation according to EN 81-20/50.

Fabio Battellini (IeS) reported the news pertaining to lift certification; Nicola Bagnalasta (Stem) showcased the use of lift batteries. All technical reports were full of details and useful information for operators.

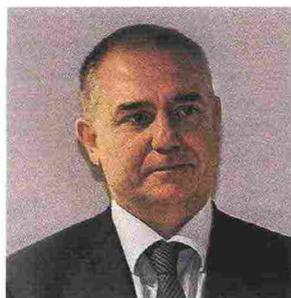
3.2 Energy efficiency and energy performance for buildings and systems

The session focused on building energy performance and minimum system requirements introduced the reference standards for the assessment of energy efficiency and energy performance. The moderator was Fabio Liberali (Elevatori).

Milena Presutto and Mario Nocera of ENEA (Italian National Agency for New Technologies, Energy and Sustainable Economical Development) discussed the Community legislative framework on energy efficiency and performance.

Presutto stressed that Article 3 of 2010/30/EU Directive (energy and other resources consumption of energy-related products, by means of labeling and standard product

Attualità Topical subjects



Fabio Liberali



La sessione sull'efficienza energetica / The energy efficiency session

lative ai prodotti) vieti espressamente l'apposizione di "etichette energetiche" a prodotti che non siano conformi alla direttiva stessa (per esempio gli ascensori!!!). Per parte sua, Nocera ha illustrato dettagliatamente le norme italiane ed europee in materia.

Di regole ha anche parlato Alberto Marinoni (Gruppo di lavoro UNI³), presentando le norme per la valutazione di consumi e delle prestazioni energetiche, nel quadro normativo di riferimento degli ascensori. La sua relazione è partita da alcuni dati fondamentali. Ogni anno vengono installati in Europa circa 125.000 nuovi ascensori (e 3.500 scale/marciapiedi mobili). Con l'impiego delle nuove tecnologie, i risparmi energetici su di un parco impianti esistente (stimato complessivamente in circa 5 milioni di impianti) sarebbero del 66% per gli ascensori e del 28% per scale e marciapiedi mobili (corrispondenti rispettivamente a ~13TWh e a ~255 GWh). La sessione è terminata con due memorie tecniche. Oscar Arienti (Heidenhain Italiana) ha parlato degli encoder rotativi per argani gearless, a garanzia di performance e comfort eccellenti. Aurelio Lolli e Alessio Braga (Italian Top Gears) hanno invece spiegato l'efficienza energetica degli impianti ascensore e il rendimento delle unità di trazione.

Rimandiamo al sito www.e2forum.it per scaricare i file originali di buona parte delle relazioni. ■

³ Vedi anche il Focus a pagina 60.

information) expressly prohibits the application of "energy labels" to products non complying with the directive (i.e. lifts !!!). Mr Nocera explained in detail Italian and European standards.

Standards were also addressed by Alberto Marinoni (UNI Working Group³). He discussed the rules for assessing consumptions and energy performance in the lift legislative framework. His report was based on several important parameters.

Every year some 125,000 new lifts (and 3,500 escalators/moving sidewalks) are installed in Europe. With the use of new technologies, energy savings for an existing lift fleet (about 5 million systems) would be 66% for lifts and 28% for escalators and moving walkways (corresponding to ~13TWh and ~255 GWh).

The session ended with two technical papers. Oscar Arienti (Heidenhain Italiana) discussed about rotary encoders for gearless hoists guaranteeing performance and excellent comfort. Aurelio Lolli and Alessio Braga (Italian Top Gears) explained energy efficiency of lift systems and performance of drive units.

Visit www.e2forum.it to download the original files of the majority of the reports. ■

Translated by Paola Grassi

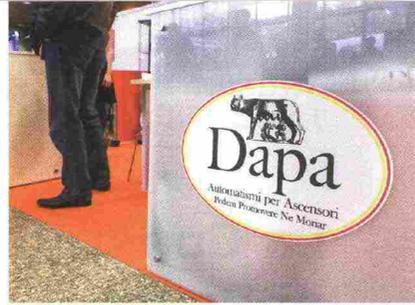
³ See also Focus, page 60.

Elevatori @ E2Forum



18 elevatori 2017 - GENNAIO / FEBBRAIO • JANUARY / FEBRUARY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 046087

Associazioni
Associations



Associazione Nazionale Imprese di Costruzione e Manutenzione Ascensori
Italian National Association of Elevator Companies

COMMISSIONI "PATENTINI": SI ATTENDE ANCORA

Nella seduta di mercoledì 14 dicembre, il Consiglio dei Ministri ha approvato, tra i diversi provvedimenti, anche il regolamento – da adottarsi con decreto del presidente della Repubblica – concernente modifiche al decreto del presidente della Repubblica del 30 aprile 1999, n. 162, per l'attuazione della Direttiva 2014/33/UE relativa agli ascensori e ai componenti di sicurezza degli ascensori, nonché per l'esercizio degli ascensori.

Dell'iter di tale provvedimento l'ANACAM (Associazione Nazionale Imprese di Costruzione e Manutenzione Ascensori) aveva dato conto, nel corso degli ultimi mesi, per mezzo di alcune circolari, le ultime relative al passaggio parlamentare. Secondo le informazioni e i documenti ufficiali a disposizione dell'associazione, rispetto al testo passato in consultazione alle Camere e approvato con osservazioni dalle competenti commissioni parlamentari, quello approvato dal Consiglio dei Ministri reca una sgradita novità: sono state eliminate le modifiche all'art. 15 del 162 che prevedevano la riattivazione delle commissioni d'esame per il rilascio del "patentino" presso le Prefetture.

Si tratta di una novità sorprendente dal momento che la riattivazione delle commissioni, sollecitata da tutto il mondo ascensoristico e sostenuta dalle stesse commissioni parlamentari, era stata illustrata e confermata in commissione Industria della Camera dal sottosegretario allo Sviluppo economico (sen. Gentile) e, soprattutto, dal sottosegretario all'Interno (D. Manzione); ma al momento della stesura definitiva del testo, negli uffici della Presidenza del Consiglio, la riattivazione delle commis-

sioni prefettizie è stata infine eliminata.

Relativamente ai patentini la situazione è ora la seguente: il nuovo DPR 162/99 ha confermato l'obbligo dell'abilitazione da parte delle Prefetture per lo svolgimento delle attività di manutenzione degli ascensori, tuttavia al momento le Prefetture non sono in grado di esaminare candidati in quanto le commissioni d'esame sono state soppresse con legge ordinaria e per essere riattivate è necessario un nuovo atto avente forza di legge. Da fonti ministeriali ANACAM ha appreso che al Ministero dell'Interno sono consapevoli del problema connesso con la soppressione delle commissioni d'esame e che stanno valutando i provvedimenti necessari per superare le criticità; insieme alle altre associazioni del settore, ANACAM chiede di ottenere al più presto un incontro presso il Ministero dell'Interno per sbloccare la situazione.

Il testo "consolidato" del DPR 162/99, comprensivo delle profonde modifiche apportate dal decreto appena approvato in Consiglio dei Ministri, è ora alla firma del presidente della Repubblica. Il Capo I del regolamento, relativo al recepimento della direttiva, è stato completamente rinnovato; il Capo II, relativo all'esercizio degli ascensori esistenti, ha subito alcune modifiche, riportate in rosso nel testo; gli allegati sono ora 12 invece di 14 e hanno subito diverse modifiche, anche se non sostanziali (l'Allegato I relativo ai requisiti essenziali di salute e sicurezza è rimasto quasi identico). Il testo è da considerarsi ancora non ufficiale, per quello definitivo occorre attendere la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale. ■

ADEGUAMENTO CANONE DI MANUTENZIONE PER IL 2017

Per l'utilizzo dell'indice ponderato ANACAM quale riferimento per l'adeguamento annuale del canone di manutenzione si rilevano, per quest'anno, alcune criticità.

Come noto, l'andamento dell'indice ANACAM – basato su indici ufficiali Istat (Istituto nazionale di statistica) – è determinato, con un peso dell'80%, dall'andamento dell'indice Istat delle retribuzioni contrattuali. Tale indice nel 2016 non ha registrato variazioni (legate agli scatti contrattuali), a causa del mancato rinnovo del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro) per i lavoratori del comparto metalmeccanico-impiantistico. Gli altri due indici, quello dei prez-

zi al consumo delle spese di gestione dei mezzi di trasporto e quello dei prezzi delle assicurazioni, hanno fatto registrare - cumulativamente - un andamento negativo, deflazionistico. Di conseguenza l'indice ponderato ANACAM per novembre 2016 risulta essere pari al -0,1%.

Nel corso del 2017 l'indice delle retribuzioni contrattuali dovrà tenere conto degli scatti arretrati relativi al 2016 e liquidati ai dipendenti nel corso dell'anno, secondo quanto stabilito nell'accordo di rinnovo del CCNL, per cui l'indice ANACAM per il 2017 farà registrare, con ogni probabilità, un aumento significativo. ■



Associazione Nazionale Imprese di Costruzione e Manutenzione Ascensori
Italian National Association of Elevator Companies

AGGREGATO ISTAT (datawarehouse i.stat)	Codice COICOP	INDICE 2015	INDICE nov-16	VARIAZIONE % nov-16/media2015
Indice della retribuzione contrattuale per dipendente base dic. 2010 = 100	Impiantistica Dipend. al netto dei dirigenti	(dic. 2015) 112,7	112,7	0,0
Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività: spese di esercizio dei mezzi di trasporto	072	100	99,1	-0,9
Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività: assicurazioni	125	100	100,4	+0,4
Indice ponderato ANACAM: Retribuzioni (80%) + mezzi di trasporto (10%) + assicurazioni (10%)				-0,1

Nota: a partire dal 2016 cambia la base per il calcolo dell'indice dei prezzi al consumo, che è l'anno 2015 e non più il 2016. Di conseguenza, gli indici mensili sono confrontati non con quelli del mese corrispondente dell'anno precedente (non disponibile), ma con la media dell'anno 2015.

EN 81-20 E EN 81-50: CALENDARIO INCONTRI

A partire dal prossimo 1° settembre 2017 gli ascensori potranno essere collaudati facendo riferimento solo ed esclusivamente alle nuove norme armonizzate EN 81-20 e EN 81-50, le quali sostituiranno in via definitiva le EN 81-1 & -2. Fino al 31 agosto 2017 si potrà ancora scegliere se utilizzare le vecchie o le nuove norme, dopo tale data potranno essere utilizzate solo le nuove.

Nel proseguire l'attività di informazione e divulgazione sulle nuove norme, già avviata nei mesi e negli anni passati, ANACAM, ANICA e ANIE-AssoAscensori hanno deciso di organizzare per il 2017 un apposito ciclo di seminari tecnici.



LE DATE

Il primo appuntamento è fissato per giovedì 26 gennaio 2017 a Torino (Piemonte) presso il Novotel di corso Giulio Cesare, dalle 10.00 alle 16.00 (evento di cui si parlerà nel prossimo numero). Il calendario dei successivi appuntamenti, ancora in corso di definizione, è il seguente:

- 24 febbraio, in Sardegna (location da definire);
- 16 marzo, a Bologna (Emilia Romagna);
- mese di maggio, a Napoli (Campania);
- mese di luglio, a Trento (Trentino Alto Adige);
- mese di settembre, in Sicilia (location da definire);
- mese di novembre, ad Ancona (Marche). ■

Per maggiori informazioni contattare le segreterie delle rispettive associazioni. Si vedano anche: www.anacam.it; www.anicalift.it; <http://assoascensori.anie.it>